UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE

Sede legale Municipio di Cedegolo – Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (BS)
Sede operativa: Piazza della Repubblica - 25040 Berzo Demo (BS)
Tel. 0364/61100 – Fax 0364/622675 – C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980
info@unionevalsaviore.bs.it

COPIA

DELIBERAZIONE N° 8 del 30/04/2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2025.

L'anno duemilaventicinque, addì trenta del mese di aprile alle ore 18:00, nella sala riunioni della sede operativa dell'Unione in Piazza della Repubblica a Berzo Demo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione dei Comuni della Valsaviore.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Pres.	Ass.	Nominativo	Pres.	Ass.
BERNARDI GIOVAN BATTISTA	SI		PETROBONI ANTONIO SEVERINO		SI
PEDRALI ANDREA BORTOLO	SI		BAZZANA MASSIMILIANO	SI	
BRESADOLA SIMONE	SI		MATTI SALVATORE		SI
MORGANI SERENA		SI	BOLDINI MATTEO		SI
PELUCHETTI MATTIA	SI		BERNARDI LOREDANA	SI	
MANGANONI GIULIETTA FRANCESCA		SI	COMINELLI CLAUDIO	SI	
BONOMELLI ELENA		SI	BRESSANELLI GIOVANNI LUIGI	SI	
PEDRETTI MONICA	SI				

PRESENTI: 9 ASSENTI: 6

Assiste l'adunanza l'infrascritto Dott. Matteo Tonsi, Segretario dell'Unione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giovan Battista Bernardi, nella sua qualità Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2025.

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno, dando atto che i termini economici del Piano Economico Finanziario del tributo vengono confermati sui valori già approvati dall'Assemblea nel corso dell'anno 2024, così come per quanto attiene le relative tariffe; queste sono rimaste pressoché invariate, fatto salvo per quelle relative al Comune di Berzo Demo, con riferimento alle quali si è provveduto ad applicare una misura compensativa tra le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di rendere le stesse maggiormente corrispondenti al volume di rifiuti concretamente prodotto da ognuna di esse.

Interviene e partecipa all'Assemblea il Sindaco del Comune di Cevo, Sig. Simone Bresadola, elevando il numero dei soggetti presenti e votanti in Assemblea a n.9.

Il Presidente, concludendo il proprio intervento, rappresenta la prossima volontà dei Comuni di Berzo Demo e di Cedegolo di introdurre la metodologia di prelievo basata sul metodo della c.d. "*tariffa puntuale*", in luogo di quella normalizzata, al fine di garantire una maggiore equità nell'attribuzione dei costi del servizio, nel rispetto del principio comunitario "PAYT" (Pay As You Throw) "*chi meno produce, meno paga*".

Dopo di che

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Udita la relazione del Presidente;

Preso atto che:

- con Delibera di Assemblea n. 3 del 12.03.2021 si disponeva il conferimento da parte dei Comuni membri dell'Unione della gestione in forma associata e coordinata delle funzioni e dei servizi di accertamento, gestione e riscossione delle imposte sugli immobili (IMU e TASI) e della TARI;
- la gestione associata mira a conseguire un sistema tributario locale caratterizzato dall'erogazione di servizi ad alto livello qualitativo ed all'espletamento dell'attività di controllo attraverso l'individuazione di modalità di gestione più efficienti e più efficaci in termini di costi, tempi e risultati attesi in termini di risorse impiegate;

Premesso che:

- il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013, prevede che il Consiglio comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 convertito nella Legge 25 febbraio 2022 n. 15 prevede, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che a decorrere dal 2022 i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile di ciascun anno e, nell'ipotesi in cui il termine per l'approvazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva, che il termine per l'approvazione degli stessi coincida con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

Considerato che l'art.1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n.205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga »;

Richiamati i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (di seguito, per brevità, anche "Autorità"):

- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità n. 363/2021/R/rif, del 3 agosto 2021 con cui è stato approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- la deliberazione dell'Autorità n. 389/2023/R/rif, del 3 agosto 2023 con cui è stato approvato il l'aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2024-2025;
- la deliberazione dell'Autorità n. 465/2023/R/rif, del 10 ottobre 2023 di ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, sezione seconda, del 24 luglio 2023 n. 7196;
- la deliberazione dell'Autorità n. 487/2023/R/rif, del 24 ottobre 2023 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (aggiornamento MTR-2)
- la determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la trasmissione all'autorità;

Preso atto che in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "*in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*";
- al comma 683 dispone che "*il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia […]";*

Richiamate:

- la Deliberazione di ARERA n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "*Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani*" che ha stabilito che, dall'anno 2024, dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
    - € 0,10 euro/utenza per la componente UR_1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
    - € 1,50 euro/utenza per la componente UR_2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- la Deliberazione di ARERA n. 133/2025/R/rif del 1 aprile 2025 che ha stabilito come, a far data dal 1 gennaio 2025, tra le quote perequative comprese nella tariffa complessiva del servizio di gestione dei rifiuti debba essere ricompresa, altresì, una nuova componente perequativa unitaria, sulla base del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (art. 57 bis introdotto dalla legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157) e del successivo D.P.C.M., approvato il 21 gennaio 2025, determinata come segue:
    - €/utenza 6,00 per la componente denominata UR3 a copertura del bonus sociale per i rifiuti riconosciuto agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate;

Preso atto dei seguenti provvedimenti:

- la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 10 del 30/10/2020 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 6 del 27/04/2022 con la quale si è provveduto alla determinazione dello Schema Regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti vigenti dal 1° gennaio 2023 – presa d'atto delibera di Giunta n. 16 del 01/04/2022 - individuando il posizionamento della gestione nello Schema Regolatorio I, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i;
- la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 7 del 27/04/2022 con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022/2025;
- la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 3 del 22/03/2023 con la quale è stata approvata la Carta di qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 8 del 08/05/2024 che approva l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024/2025;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 241 del 21/10/2024 che fissa per l'anno 2025, nella misura del 5%, la tariffa del tributo provinciale per organizzazione smaltimento rifiuti, rilevamento, disciplina e controllo scarichi ed emissioni, nonché tutela, difesa e valorizzazione del suolo;

Accertato che, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione di Assemblea n.8 del 08.05.2024 suddetta, il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2025 è pari ad € 959.940,00, come di seguito dettagliatamente rappresentato:

COMUNE	COSTO
BERZO DEMO	€ 235.556,00
CEDEGOLO	€ 178.413,00
CEVO	€ 131.987,00
SAVIORE DELL'ADAMELLO	€ 176.694,00
SELLERO	€ 237.290,00

Tenuto conto che, al fine di ridurre le tariffe della tari anno 2025, nella predisposizione delle stesse si è provveduto a considerare all'interno del Piano Economico Finanziario la somma di € 96.624,28 quale somma corrispondente agli atti di accertamento riscossi nell'anno 2023, vincolati in avanzo e applicati al bilancio 2025: tale somma andrà così a ridurre il totale sottoposto a tariffa per ogni Ente;

Accertato che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;

Verificato che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto dal Dipartimento;

Dato atto che:

- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;
- l'art. 1, comma 682 della L. n. 147 del 27/12/2013 stabilisce che l'Ente locale con proprio regolamento stabilisca i criteri di determinazione delle tariffe;
- ai fini di una determinazione più razionale delle tariffe, sono stati considerati i quantitativi dei rifiuti prodotti, la tipologia delle utenze e le superfici iscritte a ruolo e che da tali risultanze è stata operata la ripartizione del gettito della tariffa tra quota dovuta per il servizio alle utenze domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili, e la quota dovuta per il servizio alle utenze non domestiche per coprire i costi fissi e i costi variabili come dettagliatamente indicato nei prospetti allegati i quali costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti i valori delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, contenuti nei documenti allegati alla presente deliberazione, e ritenutoli meritevoli di approvazione in quanto attenenti ai fini ed alle volontà dell'Amministrazione;

Ritenuto, per quanto fin qui esposto, di determinare ed approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nei documenti allegati alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n.9, contrari ed astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2. **di determinare ed approvare** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nei documenti allegati alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) così come modificato dall'articolo 15 bis DL n.34/2019;

4. **di dare atto che** l'importo del Tributo Provinciale per la Tutela e la Protezione Ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con il presente provvedimento, è determinato nella misura del 5% come stabilito dal decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 241 del 21.10.2024;

5. **di dare atto, altresì,** che, come da deliberazioni dell'Autorità citate in premessa, anche se non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, risultano comunque dovute, in aggiunta alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative:
    - per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
    - per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;
    - per la copertura del bonus sociale rifiuti degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, pari ad € 6,00 per utenza per anno;

6. **di trasmettere** la presente deliberazione ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza;

Infine l'Assemblea dell'Unione, con voti favorevoli n.9, contrari ed astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione
F.to Giovan Battista Bernardi

Il Segretario dell'Unione
F.to Dott. Matteo Tonsi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICO

che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questa Unione accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal 07/05/2025 al 22/05/2025 .

Lì, 07/05/2025

Il Segretario dell'Unione
F.to Dott. Matteo Tonsi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la suestesa deliberazione

X è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

- è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, *(decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione)*.

Lì, 30/04/2025

Il Segretario dell'Unione
F.to Dott. Matteo Tonsi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cedegolo, 07/05/2025

Segretario dell'Unione
Dott. Matteo Tonsi